

Mercoledì 22 dicembre 2021

I Pastori

CANTO

Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo,
e vieni in una grotta al freddo, al gelo, (2 volte)
O Bambino mio divino, io ti vedo qui a tremar.
O Dio beato!
Ah, quanto ti costò l'avermi amato! (2 volte)

C - Nel nome del Padre...

T - **Amen!**

C - Il Signore *Gesù* che viene nel mondo ad incontrarci nell'umiltà,
sia con tutti voi.

T - **E con il tuo spirito.**

Pregiera corale

Ti aspettiamo, Signore *Gesù*!
Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!
Aiutaci a preparare il nostro cuore,
a riconoscere la luce che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore *Gesù*, vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto saremo anche noi tuoi messaggeri
perché i nostri amici e quanti stanno attorno a noi possano
riconoscere che tu sei il germoglio di Dio
che porta al mondo la speranza. Amen.

INTRODUZIONE ALLA NOVENA

Oggi collocheremo nel nostro presepe i pastori che con la semplicità dei loro cuori
hanno accolto con gioia *Gesù*.

Anche noi prepariamoci ad accogliere il Signore che viene per far sì che Lui trasformi
completamente la nostra vita. Forse a volte siamo un po' stanchi... la fatica si fa
sentire, e non ci va molto di riprendere con vigore il cammino verso *Gesù* e verso i
fratelli. Il pastori non hanno esitato e senza indugio sono andati a cercare il bambino
appena nato. Il loro esempio ci invita a camminare, a metterci in gioco, come loro hanno
fatto. Nonostante la stanchezza, possiamo camminare spediti, certi che alla fine del
cammino sarà *Gesù* stesso che incontreremo, la nostra speranza.

PRESEPIO

Una catechista e un bambino portano le statuette dei pastori e accendono una candela

L - Aiutaci, Signore Gesù, a metterci in cammino come i pastori, anche quando ci sentiamo stanchi, per correre spediti verso di te.

C - Tu, luce di Speranza nel nostro cammino.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

C - Tu, fiamma di Speranza che rischiari i nostri dubbi.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

C - Tu, luce di Speranza che rischiari i nostri rapporti.

T - **Vieni nei nostri cuori!**

Dal Vangelo secondo Luca (2,15-20)

^{15]}Appena gli angeli si furono allontanati per tornare al cielo, i pastori dicevano fra loro: «Andiamo fino a Betlemme, vediamo questo avvenimento che il Signore ci ha fatto conoscere». ^{16]}Andarono dunque senz'indugio e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, che giaceva nella mangiatoia. ^{17]}E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. ^{18]}Tutti quelli che udirono, si stupirono delle cose che i pastori dicevano. ^{19]}Maria, da parte sua, serbava tutte queste cose meditandole nel suo cuore.

^{20]}I pastori poi se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Parola del Signore

RIFLESSIONE

Andiamo fino a Betlemme, come i pastori. L'importante è muoversi. Per Gesù Cristo vale la pena lasciare tutto: ve lo assicuro. E se, invece di un Dio glorioso, ci imbattiamo nella fragilità di un bambino, con tutte le connotazioni della miseria, non ci venga il dubbio di aver sbagliato percorso. Perché, da quella notte, le fasce della debolezza e la mangiatoia della povertà sono divenuti i simboli nuovi della onnipotenza di Dio. Anzi, da quel Natale, il volto spaurito degli oppressi, le membra dei sofferenti, la solitudine degli infelici, l'amarezza di tutti gli ultimi della terra, sono divenuti il luogo dove Egli continua a vivere in clandestinità. A noi il compito di cercarlo. E saremo beati se sapremo riconoscere il tempo della sua visita.

Mettiamoci in cammino, senza paura. Il Natale di quest'anno ci farà trovare Gesù e, con Lui, il bandolo della nostra esistenza redenta, la festa di vivere, il gusto dell'essenziale, il sapore delle cose semplici, la fontana della pace, la gioia del dialogo, il piacere della collaborazione, la voglia dell'impegno storico, lo stupore della vera libertà, la tenerezza della preghiera.

Allora, finalmente, non solo il cielo dei nostri presepi, ma anche quello della nostra anima sarà libero di smog, privo di segni di morte e illuminato di stelle.

E dal nostro cuore, non più pietrificato dalle delusioni, strariperà la speranza.

(don Tonino Bello)

PREGHIERE DEI FEDELI

Al Padre, datore di ogni bene nella nostra vita, rivolgiamo la nostra preghiera e diciamo:

Vieni, Signore Gesù!

1L - Perché gli uomini di oggi sappiano staccare un attimo gli occhi dalle cose materiali per alzarli al cielo, verso di te, preghiamo

2L - Aiutaci ogni giorno a pensare a te, a pregarti, ad avvicinarci anche di un solo passo alla tua persona, preghiamo

3L - Anche quando la stanchezza ci prende nel nostro cammino, aiutaci Signore, a non appendere mai le nostre scarpe al chiodo, ma ad indossarle per correrti incontro, preghiamo

IMPEGNO

L - Oggi mi impegno a trovare un momento di raccoglimento in cui pregare Gesù perché mi accompagni in questo cammino di preparazione al Natale.

PREGHIERA

Signore,

donaci di poter essere sempre capaci di stupore,

di poter lasciare i nostri tesori per scoprire la grandezza del tuo amore

e glorificarti e lodarti per tutto ciò che abbiamo udito e visto.

ORAZIONE

C - Preghiamo.

O Padre, che anche quest'anno ci chiami a celebrare la venuta del tuo figlio *Gesù* sulla terra, fa' che possiamo camminare spediti sulla via che ci conduce all'incontro con te, e che questi giorni di Novena ci aiutino a farti posto nel nostro cuore.

Te lo chiediamo per *Cristo* nostro Signore.

T - Amen!

BENEDIZIONE E

CANTO

Io t'attendo, Bambino, come il mio sole al mattino,
come una madre suo figlio ama ogni istante di vita.

VIENI BAMBINO VIENI TRA NOI, È APPENA L'ALBA PER TE. (2 v.)